



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1

---

OGGETTO: Riammissione in Consiglio Comunale del Consigliere Sig. Calogero Giambalvo per cessata sospensione dalle funzioni e conseguente cessazione dalla carica di Consigliere Comunale supplente del Sig. Bartolomeo Caraccioli. Presa d'atto.

---

L'anno **duemilasedici** il giorno **venticinque** del mese di **gennaio** dalle ore 21,05 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 14/01/2016 n. 1320, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 26 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero		X
2	MARTINO Francesco	X		17	BERTOLINO Tommaso	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero	X		19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	ADAMO Enrico	X	
6	VACCARA Antonino	X		21	GIAMBALVO Calogero	X	
7	GIURINTANO Nicola		X	22	DI MAIO Giuseppe	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	VARVARO Gaspare	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	BONSIGNORE Francesco	X	
10	CALAMIA Pasquale	X		25	SALADINO Giacomo	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	ETIOPIA Giuseppa	X	
12	ZACCONI Giuseppe	X		27	PIAZZA Maurizio	X	
13	DI BELLA Monica	X		28	SILLITTO Maria		X
14	ACCARDO Gaetano	X		29	AGATE Vincenzo		X
15	BERLINO Giuseppe	X		30	GIANNILIVIGNI Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

## IL PRESIDENTE

Considerato che alle ore 19,05 erano presenti n. 2 consiglieri, giusta appello chiamato dal Segretario Generale, (all. A) e che il numero dei presenti non rendeva legale la seduta, la rinvia di un'ora.

Quindi alle ore 21,05 invita il Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 26 consiglieri, giusto allegato "B", dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri: Accardo, Etiopia e Di Bella. Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco Assessore Rizzo, l'Assessore Calcara, l'Assessore Stuppia e l'Assessore Chiofalo.

Il Presidente introduce il primo punto dell'Ordine del Giorno aggiuntivo: *"Riammissione in Consiglio Comunale del Consigliere Sig. Calogero Giambalvo per cessata sospensione dalle funzioni e conseguente cessazione dalla carica di Consigliere Comunale supplente del Sig. Bartolomeo Caraccioli. Presa d'atto"*, dando lettura della proposta di deliberazione munita del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa (all. C), della sentenza di assoluzione (all. D), della nota prot. n. 2194 del 14/01/2016, con la quale il Prefetto di Trapani ha comunicato la cessazione della sospensione dalla carica del Consigliere Giambalvo (all. E) ed infine Legge un documento stilato da alcuni consiglieri comunali (all. F).

Chiedono di intervenire:

GIAMBALVO: Legge un documento (all. G).

CURIALE: Legge un documento (all. H).

DI BELLA: Legge un documento (all. I).

PIAZZA: Dichiara, in qualità di Capogruppo di Città Nuova, di condividere in toto il documento del PD.

SINDACO: Afferma che sicuramente le sue dichiarazioni saranno strumentalizzate, lette, interpretate, moralizzate e condizionate da ognuno per il proprio conto, per la propria azione politica e per poter portare acqua al proprio mulino, ma ha detto qualche giorno fa in maniera molto chiara che le sentenze non vanno interpretate ed il Sindaco ha il dovere di darne esecuzione da un punto di vista di legittimità degli atti e della legalità. Dichiara, alla luce di ciò, che il Consigliere Giambalvo ha il diritto di poter partecipare alle sedute del Consiglio Comunale e di poter esaurire il suo mandato fino alla scadenza naturale. Dichiara che cosa diversa è la valutazione di alcune intercettazioni telefoniche ed ambientali che sono state pubblicate sui media, che non ha mai letto, se non quelle che gli sono state trasmesse per doverosa conoscenza, utilizzate per la costituzione di questo Comune quale parte civile nel processo, che ha coinvolto anche il Consigliere Giambalvo. Afferma che il contenuto di queste intercettazioni è deprecabile ed incompatibile con l'azione di moralizzazione che l'Amministrazione sta portando avanti, anche con il contributo del Consiglio Comunale. Condanna con forza dichiarazioni che in qualche maniera possano rappresentare un certo romanticismo nella descrizione del fenomeno mafioso, che non trova cittadinanza nelle istituzioni democratiche di questa città per quello che gli è dato sapere, ma se avesse il solo sospetto, anche minimo, che il Comune di Castelvetro nelle sue componenti politiche e burocratiche fosse condizionato nell'azione amministrativa dalla mafia e/o dalla criminalità organizzata, non esiterebbe un attimo a rassegnare le dimissioni per senso del dovere e per il rispetto delle istituzioni di cui si nutre da quando è nato. E' convinto del fatto che qualsiasi cosa si possa dire crea nocumento a questa comunità, perché l'effetto mediatico è certamente imbarazzante prima di tutto per il Sindaco, che ha il dovere di dire quello che pensa a voce alta. Dichiara, inoltre, che il PD ha avuto una caduta di stile nello strumentalizzare le dichiarazioni del Vicesindaco Avv. Rizzo, che per quanto gli riguarda può dire quello che vuole fino a quando il suo pensiero è in linea con l'azione portata avanti dall'Amministrazione.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

**IL PRESIDENTE**

*f.to Cafiso*

**Il Consigliere Anziano**

*f.to Ingrasciotta*

**Il Segretario Generale**

*f.to dott. Maggio*

<p><b>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b></p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b></p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--

APP. "A"

**CITTA' DI CASTELVETRANO**

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 25/04/2016

1° appello ore 19,05 2° appello ore \_\_\_\_\_

SEDUTA di 1<sup>a</sup> convocazione / ~~CONSEGLIO~~

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448		
2	MARTINO FRANCESCO	415		
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350		
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284		
7	GIURINTANO NICOLA	251		
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247		
9	CURIALE GIUSEPPE	232		
10	CALAMIA PASQUALE	232		
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230		
12	ZACCONE GIUSEPPE	229		
13	DI BELLA MONICA	229		
14	ACCARDO GAETANO	224		
15	BERLINO GIUSEPPE	222		
16	D'ANGELO PIERO	221		
17	BERTOLINO TOMMASO	208		
18	VACCARINO SALVATORE	208		
19	SCIACIA PIETRO	201		
20	ADAMO ENRICO	196		
21	GIAMBALVO CALOGERO	195		
22	DI MAIO GIUSEPPE	187		
23	VARVARO GASPARE	186		
24	BONSIGNORE FRANCESCO	186		
25	SALADINO GIACOMO	173		
26	ETIOPIA GIUSEPPA	151		
27	PIAZZA MAURIZIO	141		
28	SILLITTO MARIA	132		
29	AGATE VINCENZO	129		
30	GIANNILIVIGNI FRANCESCO	126		

del. B

**CITTA' DI CASTELVETRANO**

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 25/04/2016

1° appello ore \_\_\_\_\_ 2° appello ore 21,05

SEDUTA di 1<sup>a</sup> convocazione / ~~apposizione~~

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	—	
8	LO PIANO RAMEZZA GIANPIRO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CAIAMIA PASQUALE	232	X	
11	LA GROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	X	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	—	
17	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
18	VACCARINO SALVATORE	208	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	196	X	
21	GIAMBALVO CALOGERO	195	X	
22	DI MAIO GIUSEPPE	187	X	
23	VARVARO GASPARE	186	X	
24	BONSIGNORE FRANCESCO	186	X	
25	SALADINO GIACOMO	173	X	
26	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
27	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
28	SILLITTO MARIA	132	—	
29	AGATE VINCENZO	129	—	
30	GIANNI IVIGNI FRANCESCO	126	X	



*All. u.c.*

**CITTÀ DI CASTELVETRANO**  
**PROVINCIA DI TRAPANI**

SETTORE: Affari Generali

UFFICIO: Provvidenza del Consiglio

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Riammissione in Consiglio Comunale del Consigliere Sig. Calogero Giambalvo per cessata sospensione dalle funzioni e conseguente cessazione dalla carica di Consigliere Comunale supplente del Sig. Bartolomeo Caraccioli. Presa d'atto.

Esaminata ed ~~approvata~~ dal Consiglio Comunale nella seduta

del 25 GEN. 2016

con deliberazione n. 1

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 2° della L.R.

44/91:

- NO
- SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
 Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime  
 parere favorevole

Data 15.1.2016 IL RESPONSABILE  
**V. SEGRETARIO GENERALE**  
*(Dott. Lirio Esposito)*

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
 Per quanto concerne la regolarità contabile esprime  
 parere

Data \_\_\_\_\_ IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE  
 PROPOSTA € \_\_\_\_\_

AL GAP \_\_\_\_\_ IPR N. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

L. \_\_\_\_\_

L'ASSESSORE RELATORE

L. 15 GEN. 2016

L'UFFICIO PROPONENTE

*[Signature]*

## IL PRESIDENTE

Pone in discussione il punto n. \_\_\_\_\_ avente per oggetto: "Riammissione in Consiglio Comunale del Consigliere Sig. Calogero Giambalvo per cessata sospensione dalle funzioni e conseguente cessazione dalla carica di Consigliere Comunale supplente del Sig. Bartolomeo Caraccioli. Presa d'atto".

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con nota prefettizia n. 5864 del 20/11/2014, è stato trasmesso il provvedimento di sospensione, per 18 mesi, dalla carica di Consigliere Comunale del Sig. Calogero Giambalvo, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 31/12/2012, n. 235;

CHE per effetto dell'art. 3 "Disposizioni in materia di surrogazione dei consiglieri comunali", della L.R. 10 luglio 2015, n. 12, che al secondo comma dell'art. 59 del Testo Unico delle leggi per l'elezione dei consigli comunali nella Regione Siciliana, approvato con decreto legislativo del Presidente della regione 20 agosto 1960, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, dopo la parola "vacante" ha inserito le parole "o temporaneamente vacante";

CHE a seguito della suddetta disposizione trova applicazione, in Sicilia, la norma che prevede l'istituto della supplenza del Consigliere sospeso;

CHE con propria deliberazione consiliare n. 74 del 31/08/2015, il Consiglio Comunale ha preso atto della surroga del Consigliere Calogero Giambalvo con il Sig. Bartolomeo Caraccioli, limitatamente al periodo di sospensione dalla carica del Consigliere Giambalvo;

PRESO ATTO della nota prefettizia prot. n. 2194 del 14/01/2016, con la quale il Prefetto di Trapani ha comunicato la cessazione della sospensione dalla Carica di Consigliere Comunale del Sig. Calogero Giambalvo;

CONSIDERATO che per effetto della riammissione del Consigliere Comunale Sig. Calogero Giambalvo nel Consiglio Comunale viene a cessare la carica di Consigliere Comunale supplente del Sig. Bartolomeo Caraccioli;

VISTE le disposizioni di legge vigenti in materia;

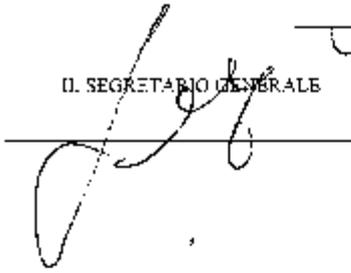
PRENE ATTO  
DELLA  
DELIBERA

Di ~~presa~~ presa atto, a seguito della superiore comunicazione, della riammissione del Consigliere Comunale del Sig. Calogero Giambalvo in seno al Consiglio Comunale e contestualmente della cessazione della supplenza per la carica di Consigliere Comunale da parte del Sig. Bartolomeo Caraccioli.

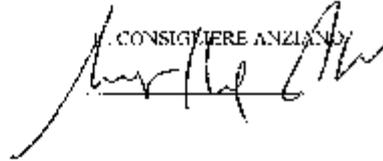
IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



*2012*

N. 20429/2012 R.G.N.R.  
N. 7512/2015 R.G.G.I.P.

*All. "S"*



TRIBUNALE ORDINARIO DI PALERMO  
SEZIONE DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

DISPOSITIVO DI SENTENZA

REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il giudice dott. Fernando Sesito;  
all'udienza pubblica del giorno 16 dicembre 2015;  
ad'esito del giudizio abbreviato;  
ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la  
seguente

SENTENZA

Visti gli artt. 442, 521, 533 e 555 c.p.p.;

*.....D.M.I. SSI S.....*

Tribunale ordinario di Palermo  
Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari

.....OMISSIS.....

↓

.....DHISSIS.....

ASSOLVE

.....DHISSIS.....

Calogero GIAMBALVO dai reati a lui ascritti ai capi H), I), L) ed M)  
perché non essere connesso il fatto.

Visti l'art. 530, comma 2, c.p.p.;

ASSOLVE

Calogero GIAMBALVO dal reato a lui ascritto al capo A) perché il  
fatto non sussiste;

Visti gli artt. 527 e 529 c.p.p.

DICHIARA

.....DHISSIS.....

—————

Città di Palermo  
Sezione del Tribunale per le Indagini Preliminari

Visto l'art. 532 c.p.p.;

ORDINA

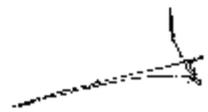
l'immediata liberazione di  
CIAMBALVO se non detenuto per altra causa.

Visti gli artt. 538, 539 e 541 c.p.p.;

CONDANNA

Calogero

..... OMISSIS .....



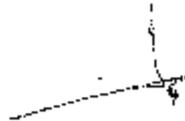
7.00028 Tribunale di Palermo  
Sezione del Giudice per le indagini Preliminari

.....MISSIS.....



11 Tribunale ordinario di Palermo  
Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari

.....OMISSIS.....



Tribunale ordinario di Palermo  
Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari

.....DMISSIS.....

Il giudice  
Dott. ~~Antonio Sestini~~



ALQ. "E"

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo  
di Trapani*

Area II - Raccordo Enti Locali

fasc.5864

13 gennaio 2016

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
CASTELVETRANO  
(Rif.n.46713 del 17.12.2015)

c. p. c. Al Sig. Segretario Comunale  
CASTELVETRANO

Al Sig. Questore  
TRAPANI

OGGETTO: Sospensione dalla carica di Consigliere Comunale di Castelvetro  
Sig. Giambalvo Calogero

Con riferimento alla nota sopra indicata, si comunica che ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 31/12/2012 n. 235, la sospensione dalla carica di Consigliere di codesto Comune del Sig. Giambalvo Calogero è cessata, essendo venuta meno l'efficacia della misura coercitiva di cui al comma 1 del medesimo articolo in esecuzione della sentenza n.20429/2012 R.G.N.R. n.7512/2015 R.G.G.I.P. emessa dal Tribunale di Palermo in data 16.12.2015.

Si rammenta che ai sensi del citato comma 6 il predetto provvedimento di revoca della misura coercitiva deve essere pubblicato nell'albo pretorio e comunicato alla prima adunanza del Consiglio Comunale.

IL PREFETTO  
*[Signature]*

*[Handwritten mark]*

Prefettura Trapani - Area II - Raccordo con Enti Locali Prot. Uscita N. 0002104 del 14/01/2016

Mr. F.

Al Presidente del Consiglio

In considerazione degli eventi che hanno coinvolto il Consigliere Giambalvo, pur non entrando nel merito dei fatti giudiziari, fermamente convinti che le sentenze vanno rispettate e non commentate, alcune considerazioni sono d'obbligo:

Le affermazioni dal Consigliere Giambalvo se fatte per come riportate dagli organi di stampa sono sicuramente da deplorare e condannare.

Le stesse risulterebbero inaccettabili per chiunque ed a maggior ragione per chi riveste un ruolo politico-istituzionale.

Pertanto ribadiamo, senza se e senza ma, la netta condanna per ogni forma di criminalità organizzata e mafiosa, riaffermando la piena fiducia nell'operato della Magistratura.

Consapevoli del delicato ruolo istituzionale, attribuitoci dai cittadini, continueremo a svolgere le nostre funzioni fino al persistere del totale rispetto dei criteri di legalità.

ENRICO MARIA ADAMO	<i>Enrico Adamo</i>
D'AMORE PIERO	<i>Piero D'Amore</i>
BERLINO GIUSEPPE	<i>Giuseppe Berlino</i>
BERTOLINO TOMMASO	<i>Tommaso Bertolino</i>
DI MAIO GIUSEPPE	<i>Giuseppe Di Maio</i>
ETIOPIA GIUSI	<i>Giusi Etiopia</i>
GIANNILIVON, FRANCESCO	<i>Francesco Giannilivon</i>
IMCRASCIOZIA SALVATORE	<i>Salvatore Imcrasciozia</i>
LA CRUVE CARTEGGIATO	<i>Carteggiato La Cruve</i>
LA PINO, ROBERTA COMPAGNI	<i>Roberta Compagni La Pino</i>
SALADI M. GIACOMO	<i>M. Giacomo Saladi</i>

SILLITO	MARIA	Maria Giulio
VACCARA	ANTONINO	<del>Antonino</del>
VACCARINO	SALVATORE	Salvatore
VARIAZ	CASARE	Casare Vanzan
ZACCONE	GIUSEPPE	<del>Giuseppe</del>

Al. "G"  
Egr. Presidente, Colleghi consiglieri sig. Sindaco sig.ri assessori,  
cari concittadini presenti in questa aula consiliare, non vi sarà  
difficile comprendere, dopo la nota vicenda che mi ha coinvolto,  
con quale emozione prendo la parola.

Prendo la parola principalmente per ribadire la mia assoluta  
estraneità ai fatti contestati nel procedimento penale in quanto  
tutta l'accusa era fondata su intercettazioni e chiacchiere  
equivocate in sede di trascrizione, come avrò modo di chiarire  
successivamente al deposito della motivazione della sentenza.

Tengo solo a precisare che la stessa Procura in sede di  
discussione ha chiesto l'assoluzione dai capi di imputazione più  
gravi e che tutto è stato frutto di una interpretazione che non  
corrisponde alla realtà.

Sin da ora prendo le distanze da quanto è stato detto contro di  
me da parte dei media perché ho sempre dimostrato negli anni di  
avere sostenuto e di volere in futuro sostenere qualsiasi progetto  
di legalità.

Voglio inoltre esprimere la mia più ampia fiducia nella giustizia.  
Giustizia nella quale ho sempre creduto.

Sono stato sempre fiducioso ed è per questo che non mi sono  
dimesso dalla carica di consigliere comunale.

Anche per questo motivo mi corre l'obbligo di ringraziare il  
collega Caraccioli che durante il periodo mi ha sostituito.

Voglio ringraziare a tutti quelli che hanno creduto nella mia  
totale estraneità ai fatti contestatemi.

Un ringraziamento ai miei legali ed in modo particolare  
all'Avv.to Vincenzo Salvo, che con la loro professionalità hanno  
saputo chiarire la mia posizione e far emergere la mia totale  
estraneità ai fatti contestati, e per essermi stati vicini in un  
momento così disperato per me e per la mia famiglia.

Spero con tutto il cuore di poter continuare a svolgere la mia  
funzione di consigliere con onestà e diligenza nell'interesse  
della nostra città e della legalità. P. D. O. - P. O. - P. O. - P. O.

GRUPPO CONSILIARE

"Liberi e Indipendenti"

All. "H"

Questo Gruppo consiliare conferma la piena fiducia nella giustizia e nei magistrati che con schiena dritta sono impegnati quotidianamente nella lotta alla criminalità organizzata; pieno rispetto delle istituzioni e delle forze dell'ordine nella dura battaglia contro la mafia.

Mai e poi mai minare la fiducia dei cittadini nell'operato della giustizia, le sentenze non si commentano ma vanno osservate.

Il Gruppo "Liberi e Indipendenti" si dissocia da tutti coloro i quali si manifestano affezionati estimatori della mafia e dei mafiosi o che inneggiano il latitante Messina Denaro.

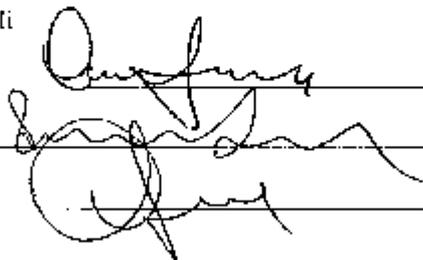
Da un punto di vista etico, morale e politico riteniamo che il ruolo di rappresentanza dei cittadini sia incompatibile con chi nutra tali convinzioni che vanno tenute isolate dalla gestione della cosa pubblica.

I Consiglieri Comunali

Giuseppe Curiale

Luciano Perricone

Gaetano Accardo



All. "I"



Il miglior rispetto che possiamo garantire al valore democratico delle istituzioni che amministrano è l'impegno di tutti a rendere le nostre istituzioni impermeabili alla criminalità organizzata e mafiosa.

Le sentenze non si commentano, specie quando non si conoscono gli atti processuali e le motivazioni, e vanno osservate nel pieno rispetto delle garanzie costituzionalmente tutelate.

Non di meno, il Partito Democratico intende essere riconoscibile ed esprimere la propria posizione politica nel dissociarsi da ogni comportamento o espressione inneggianti il latitante Messina Denaro, indipendentemente dalla irrilevanza penale dei fatti come valutata nelle aule del Tribunale. Riteniamo incompatibile il ruolo di rappresentanza dei cittadini con chi nutra tali convinzioni che vanno tenute isolate dalla gestione della cosa pubblica.

La questione morale, dal nostro punto di vista, non è trattabile: bisogna tenere alta l'attenzione in maniera costante e continua da parte della politica tutta, dentro e fuori Palazzo Pignatelli, sulle vicende criminali e mafiose che coinvolgono troppo spesso la nostra comunità.

Allo stesso modo ci dissociamo da ogni accusa rivolta agli organi inquirenti e a giudici, il cui lavoro va sempre rispettato e mai denigrato, rilasciata (dal vice sindaco della Città) commento della sentenza di primo grado del processo Eden2 (e chiediamo che l'Amministrazione prenda una posizione chiara e netta sull'accaduto.)

Partito Democratico di Castelveltrano

PD Unione Provinciale di Trapani